

VADEMECUM

SANZIONI

AMMINISTRATIVE



(Titolo e classificazione documento): “Vademecum sanzioni amministrative” – non confidenziale, non a solo uso interno R2020

(Riferimenti bibliografici ed link approfondimento): <https://r2020.info/commissioni/area-legale-difesa-della-costituzione-e-dei-diritti/>

(Licenza Creative Commons): BY,NC,SA - R2020

(Autore e revisore): Commissione R2020 Area Legale, difesa della Costituzione e dei diritti

(Ultimo aggiornamento del documento): n.27 data 02/01/21 orario 15.47,51

(Stato attuale del documento): FINALE ***versione non definitiva e soggetta ad integrazioni e variazioni***

PREMESSA

La Commissione legale di R2020 ritiene che i vari D.P.C.M. emanati nel tempo dal Presidente del Consiglio dei Ministri siano caratterizzati da diversi profili d'illegittimità per evidente contrasto con i diritti inviolabili dell'uomo, così come riconosciuti e garantiti dalla nostra Costituzione e dalle leggi internazionali a tutela dei diritti umani.

Tali rilievi dovranno essere sollevati in ogni sede giudiziaria (civile, penale e amministrativa), con ogni mezzo legale a disposizione.

Naturalmente la scelta se rispettare o meno i precetti contenuti nei vari D.P.C.M. è lasciata al libero arbitrio di ognuno, che potrà uniformarsi alle stesse, ove il proprio intento sia quello di non incorrere in contestazioni, ove, invece, vorrà farne uno strumento di lotta per il ripristino della legalità, dovrà per forza partire da una contestazione di una violazione, per avviare la trafila giudiziaria nella quale chiederà di accertare l'illegittimità delle norme poste alla base della contestazione.

Vi è già qualche precedente favorevole in quest'ultima direzione, come la sentenza (n. 516/2020) del Giudice di Pace di Frosinone, e come l'ordinanza del Tribunale civile di Roma del 16.12.20, resa nel giudizio civile n. 45986/2020.

SUPPORTO IN CASO DI CONTESTAZIONI

Qui seguito troverete la risposta ad alcune delle domande più ricorrenti, per chi si troverà a dover affrontare le varie situazioni, che si potranno verificare per scelta o per caso.

LA PRIMA REGOLA DA OSSERVARE NEL CASO IN CUI SI VIENE FERMATI DALLE FORZE DELL'ORDINE E' QUELLA DI MANTENERE LA CALMA, PERCHE' DI FRONTE AVRETE DELLE PERSONE CHE SVOLGONO UN LAVORO, E CON LE QUALI BISOGNA CERCARE DI RELAZIONARSI CON RISPETTO RECIPROCO, SPIEGANDO LE PROPRIE RAGIONI, MA SENZA INGAGGIARE CONTENZIOSI INUTILI ED A VOLTE ANCHE DANNOSI.

Domande più ricorrenti:

- 1) **Quando si viene fermati per strada e si richiedono i documenti bisogna farsi identificare?**
Si certo, altrimenti si rischia il procedimento penale.
- 2) **Se viene elevato un verbale di contestazione di violazione amministrativa il verbale va firmato o no?**
Firmare o non firmare il verbale è irrilevante, infatti lo scopo della firma apposta sul verbale, e del ritiro della copia, è solo quello di portarvi a conoscenza di cosa Vi viene contestato (la copia va ritirata in ogni caso altrimenti non vi potrete poi difendere).
- 3) **Cosa può tornare utile in caso di contestazione di violazione amministrativa?**
Può tornare utile durante la redazione del verbale fare delle dichiarazioni nella parte in cui sul medesimo vi è la voce: "Il trasgressore dichiara.....". Per esempio in caso di contestazione di mancata protezione delle vie respiratorie, si può dichiarare: "**ero all'aperto e rispetavo la distanza di almeno un metro**" oppure "**le persone con cui mi accompagnavo sono conviventi**", etc. (è buona norma aspettare che loro completino il verbale, nella parte che compete a loro, e poi far **inserire la Vostra dichiarazione**, questo per evitare che, conoscendo in anticipo la Vostra dichiarazione, ciò possa aiutare gli agenti a tarare meglio la loro contestazione).
- 4) **Si può filmare il militare che ci fa la contestazione?**
Si può filmare, ma è consigliabile non farlo se le cose si svolgono nella normalità (perché questo inasprirebbe i rapporti), ovviamente in caso contrario, facciamo l'esempio della signora placcata per un braccio ed immobilizzata dal vigile, certamente è utile e consigliabile farlo (naturalmente poi va utilizzato solo a fini difensivi e non pubblicato su internet).
- 5) **Le forze di polizia possono pretendere di entrare in casa per controllare il numero dei presenti?**

No le forze di polizia non possono pretendere di entrare nelle abitazioni private senza autorizzazione del Magistrato e per motivi che sono specifici (perquisizioni per armi e droga di solito).

6) L'autocertificazione è obbligatoria per gli spostamenti?

Non vi è un obbligo di autocertificazione, ma un diritto. In ogni caso conviene farla per semplificare il controllo (l'apposito modulo, se non lo avete con Voi, Vi verrà messo a disposizione dalle Forze dell'Ordine). Attenzione a non dichiarare il falso perché si rischia il processo penale (il fatto che esista qualche precedente di assoluzione non deve farVi stare troppo tranquilli, perché, in quel caso, il processo si è comunque fatto).

7) Quali sono i costi da sostenere in caso d'impugnativa delle contestazioni di violazioni amministrative?

Il costo dell'impugnazione per impugnare consiste in una spesa fissa di **43,00 euro** per il contributo unificato, oltre i compensi del/dei legale/i. In caso di accoglimento del Vs. ricorso il Giudice, oltre ad annullare la sanzione, potrebbe anche condannare la Prefettura a pagare il Vs. legale, così come potrebbe compensare le spese di lite (in tal caso ogni parte pagherà il proprio legale), così come, nell'ipotesi peggiore, potrebbe condannarVi a pagare la sanzione ed il legale della Prefettura (in aggiunta dovrete pagare anche il Vs.). Tenuto conto del valore della controversia abbastanza esiguo i compensi dei legali dovrebbero ammontare ad alcune centinaia di euro.

8) Gli scritti difensivi da inviare alla Prefettura, entro 30 giorni dalla contestazione ricevuta, devono essere redatti per forza da un avvocato?

No. Gli scritti difensivi possono essere fatti dalla parte (troverete tra i documenti pubblicati sul sito un fac simile). In caso d'ingiunzione di pagamento, dopo aver prodotto gli scritti difensivi, bisognerà rivolgersi ad un legale, che dovrà sollevare nel ricorso i rilievi d'illegittimità dei DPCM per violazione dei diritti della persona costituzionalmente riconosciuti e garantiti.

REGOLE GENERALI DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Le contestazioni di violazioni amministrative in materia di Covid 19 vengono disciplinate dalla legge 689/81, e quindi il procedimento è il seguente: 1) contestazione dell'illecito, che può essere immediata (la regola è questa, ma vi possono essere eccezioni nel caso in cui l'accertamento non avvenga in presenza del trasgressore), oppure mediante notifica **entro novanta giorni** dalla data dell'illecito; 2) produzione di scritti difensivi alla Prefettura da parte del destinatario della contestazione **entro 30 giorni da quando ha ricevuto il verbale di contestazione**; 3) emissione e notifica di ordinanza prefettizia che dispone l'archiviazione del procedimento (in caso di accoglimento) o in alternativa l'ingiunzione di pagamento (**impugnabile entro 30 giorni dinanzi alla Magistratura**).

ULTERIORE SUPPORTO PER FUOCHI R2020

Pagina commissione:

<https://r2020.info/commissioni/area-legale-difesa-della-costituzione-e-dei-diritti/>

Materiale disponibile:

<https://r2020.info/area-legale/doc-area-legale/>

Email:

arealegale@r2020.info

(è disponibile elenco aggiornato avvocati R2020 per singola regione di residenza)